



**Istituto Comprensivo Statale
"Pasquale Sottocorno"**

Via Medici del Vascello, 42 - 20138 Milano
C.F. 97504710159 - Tel 02/88446557 - Fax 02/88441325
<https://icsottocorno.edu.it/> miic8dr008@istruzione.it

Circ. n° 24
del 19/11/2019

Alle famiglie della scuola Primaria e Secondaria

Oggetto: casi di pediculosi

Si informano le famiglie che in questi giorni sono stati segnalati casi di pediculosi.

Al fine di prevenire la diffusione del fenomeno, in riferimento alla C/re del Min. della Sanità n.4 del 13/03/1998, si ricorda che la responsabilità della prevenzione e identificazione della pediculosi è dei genitori che devono effettuare un controllo regolare sui propri figli.

Si rammenta inoltre che la frequenza scolastica dei soggetti affetti da pediculosi avviene dopo idoneo trattamento disinfestante, su indicazione del medico di base.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Silvia Riparbelli

I pidocchi del capo sono parassiti specifici dell'uomo, si nutrono di sangue e non sopravvivono a lungo se allontanati dal cuoio capelluto (2-3 giorni).

Depongono uova (LENDINI) che si schiudono in 7-10 giorni (un pidocchio femmina può deporre fino a 300 uova sulla stessa persona). Le larve completano il loro sviluppo in 7-13 giorni.

Le uova sono attaccate alla base dei capelli con una sostanza collosa molto resistente. Le loro piccole dimensioni sono tali da sfuggire al normale pettine.

Il sintomo più caratteristico, ma non sempre presente, è il prurito al cuoio capelluto. I pidocchi si diffondono prevalentemente in condizioni di affollamento (scuole, oratori, colonie, ecc.) tramite contatto diretto con una persona infestata o indiretto attraverso veicoli (pettini, spazzole, cappelli).

L'infestazione avviene indipendentemente dal livello di pulizia personale.

Informazioni Utili

Sedi ATS di profilassi malattie infettive della città di Milano

| | | |
|---|---|---|
|  |  |  |
| Via Statuto, 5 | malnfstatuto@ats-milano.it | 02 8578 3838 |
| P.zza Stovani, 5 | malinfstovani@ats-milano.it | 02 8578 7833 |
| P.le Accursio, 7 | malinfaccursio@ats-milano.it | 02 8578 9647 |
| Via Padova, 118 | malinfstatuto@ats-milano.it | 02 8578 8341 |



ISTRUZIONI PER LA PREVENZIONE ED IL TRATTAMENTO DELLA PEDICULOSI DEL CAPO



COME SI ISPEZIONA IL CUOIO CAPELLUTO

Bisogna sollevare molto lentamente i capelli facendoli scorrere contro pelo ed esaminarli accuratamente.

Osservando attentamente si evidenziano le lendini, lunghe circa un millimetro, che si differenziano dalla forfora per la forma ovoidale, sono più lucide e consistenti della forfora e hanno la consistenza di un granello di sabbia, sono aderenti al capello dal quale possono essere sfilate solo manualmente ad una ad una, mentre la forfora si stacca facilmente anche soffiando.

I punti in cui più facilmente si annidano i pidocchi e le loro lendini sono la nuca, le tempie e dietro le orecchie. I pidocchi sono di colore grigio - bruno e si vedono con difficoltà perché solitamente si confondono con il colore dei capelli.



TRATTAMENTO

È necessario utilizzare una lozione specifica antiparassitaria contro i pidocchi.

I prodotti agiscono uccidendo i pidocchi ma non sono altrettanto efficaci sulle uova: pertanto è indispensabile rimuovere manualmente le uova dal capello.

Per facilitarne il distacco si consiglia l'uso di una miscela calda costituita da metà acqua e metà aceto, passando i capelli con un pettine fitto.

Dopo una settimana, per eliminare i pidocchi nati da eventuali uova sopravvissute, bisogna ripetere il trattamento e la sfilatura manuale delle uova ancora presenti.

Non esistono trattamenti preventivi: il prodotto antiparassitario non previene l'infestazione, quindi non va utilizzato a scopo preventivo.



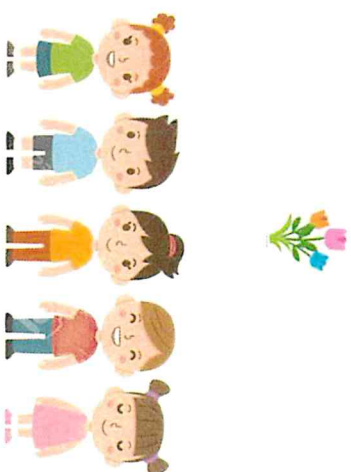

ULTERIORI PROVVEDIMENTI

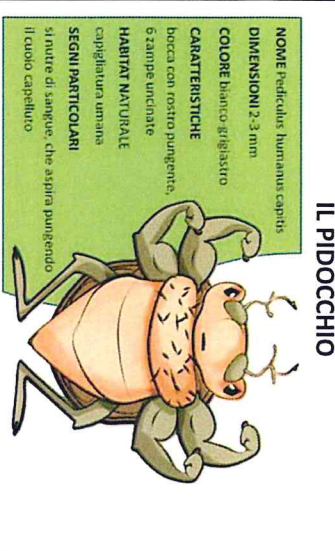

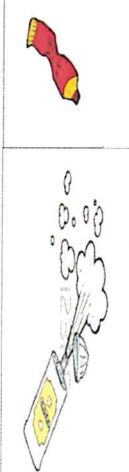
CONTROLLARE tutti i componenti della famiglia

LAVARE in lavatrice (60°) o a secco federe, lenzuola, asciugamani e gli indumenti (in particolare capelli, sciarpe ecc.) a contatto con il capo e con il collo; passare l'aspirapolvere su poltrone, divani, materassini e tappeti dove i bambini giocano. Pettini e spazzole vanno immersi in acqua bollente per 10 minuti. La disinfestazione dei locali non porta vantaggi poiché il pidocchio non è in grado di sopravvivere a lungo nell'ambiente.

Per evitare la diffusione del contagio si raccomanda alle famiglie, oltre alla normale igiene personale del bambino, un controllo frequente, almeno settimanale, dei capelli.

In caso di riscontro di infestazione, non c'è restrizione alla frequenza scolastica, a condizione che l'alunno sia stato sottoposto al primo trattamento antiparassitario. Non è necessario il certificato di ammissione in comunità.

| | | |
|--|---|--|
| <p>E' IMPORTANTE:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.Prevenire il fenomeno usando spesso il pettine fitto insieme a semplici oli cosmetici. 2. Eseguire un controllo sistematico a tutti i membri della famiglia. 3. Asportare le lendini con un pettine a denti fitti dopo il trattamento con il prodotto. 4. Lavare lenzuola, federe e indumenti con acqua calda (almeno 60°C); i capi di abbigliamento che non possono essere lavati ad acqua dovranno essere lavati a secco o riposti e chiusi in sacchetti di plastica per 10 giorni. 5. Immergere spazzole e pettini in acqua calda a 60° C per almeno 5 minuti o trattarli con il prodotto usato per uccidere i pidocchi. 6. Passare l'aspirapolvere su divani, tappeti e sedili dell'auto | <p>E' INOLTRE IMPORTANTE SAPERE CHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • La frequenza scolastica è possibile solo dopo aver effettuato il trattamento • A scuola i bambini non devono essere isolati o mandati a casa per la presenza di pidocchi <p>PER ULTERIORI INFORMAZIONI consultare il sito www.asl.milano.it</p> <p>Consultare il sito della scuola al link: http://www.icsitalocalvino.gov.it/images/site_documenti/Sicurezza/Informazioni%20sulla%20pediculosi/1.%20Protocollo%20antipediculosi%20Calvino.pdf</p> | <p>ICS "Italo Calvino" - Milano</p> <p><i>Brochure informativa</i></p> <p>PEDICULOSI:</p> <p>PREVENZIONE E TRATTAMENTO</p>  |
| <p>In FARMACIA i prodotti per il trattamento</p>  | <p>NOTA BENE</p> <p>E' SCORRETTO USARE I PRODOTTI PER L'ELIMINAZIONE DEI PIDOCCHI SE NON VI E' INFESTAZIONE. L'UNICA ECCEZIONE E' IL TRATTAMENTO DEI COMPAGNI DI LETTO DELLA PERSONA INFESTATA DA PIDOCCHI</p> <p>In caso di sospetta pediculosi rivolgersi agli operatori sanitari del Distretto Socio Sanitario di Via Ricordi, 1 – Piano 2° stanza 204 Tel. 02 857 88 333 Dal Lunedì al Venerdì – dalle ore 8.30 alle 10.00</p> | <p>Altri LINK UTILI</p> <p>www.epicentro.iss.it/argomenti/di_salute/gli_altri_pediculosi www.ministero.salute.it/prevenzione/malattie_infettive/educazione_sanitaria/pediculosi www.ilpidocchio.it www.cdc.gov/ncidod/dpdx/parasites/lice/</p> |

| <p style="text-align: center;">IL PIDOCCHIO</p>  | | |
|---|---|--|
| <p>E' un parassita che vive e si riproduce solo sull'essere umano (capelli, ciglia, sopracciglia, barba), prediligendo la zona della nuca e quella dietro l'orecchio.</p> <p>Il sintomo principale, che può mancare, è il prurito causato da una reazione allergica alla saliva del parassita. Non rappresenta un pericolo per la salute, perché non trasmette alcun tipo di malattia.</p> <p>La trasmissione avviene, soprattutto, per contatto diretto testa a testa o indirettamente mediante il contatto con effetti personali quali pettini, spazzole, capelli, sciarpe, ecc.</p> <p>Sono necessari circa 30 secondi affinché un pidocchio si trasferisca da una testa all'altra.</p> <p>Una volta allontanato dal cuoio capelluto il parassita non sopravvive più di 24 – 48 ore. La femmina del pidocchio, durante le 3-4 settimane di vita, depone un numero di uova (lendini) che oscilla tra le 100 e le 300, mediamente 5 al giorno. Le lendini, di colore biancastro, hanno forma ovoidale e lunghezza di circa 1 millimetro, sono attaccate al fusto del capello, a pochi millimetri dal cuoio capelluto, con una colla naturale, difficile da sciogliere, e seguono la crescita dei capelli. Dopo 6-10 giorni si schiudono, dando origine ad una ninfa che dopo altri 7-13 giorni diventa un pidocchio adulto.</p> | <p style="text-align: center;">MISURE PREVENTIVE</p> <p>E' impossibile prevenire completamente le infestazioni da pidocchi.</p> <p>I bambini, in particolar modo nelle collettività, tendono ad avere frequenti contatti diretti e prolungati tra le loro teste ed è possibile lo scambio di oggetti personali (capelli, ecc.). L'infestazione non è influenzata dalla lunghezza dei capelli, non è un segno di sporcizia e può essere riscontrata in tutti i gruppi sociali.</p> <p>Le seguenti misure preventive hanno dimostrato una buona efficacia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mettere in atto una sorveglianza accurata, con ispezioni (in particolare sulla nuca e dietro le orecchie) in occasione di ogni lavaggio della testa, per escludere la presenza di lendini. • Utilizzare il pettine a denti fitti anche in questa fase.  <ul style="list-style-type: none"> • educare i bambini ad evitare lo scambio di oggetti personali quali pettini, capelli, sciarpe, nastri, fermagli per capelli, ecc.); • educare i bambini ad evitare che i capi di vestiario vengano ammuccinati (soprattutto nelle scuole e nelle palestre sarebbe opportuno che ad ogni bambino venisse assegnato un armadietto personale); • effettuare un controllo sistematico a tutti i componenti della famiglia, in particolare ai bambini, in caso di infestazione. | <p style="text-align: center;">TRATTAMENTO</p> <p>In commercio sono disponibili numerosi prodotti, ma non di tutti esistono prove di efficacia. Devono essere consigliati dal medico, che prescriverà il trattamento più idoneo e dovranno essere seguite le indicazioni presenti nel foglietto illustrativo.</p> <p>E' necessario scegliere prodotti in crema, gel, schiuma o lozione, perché più concentrati ed efficaci, mentre sono da evitare i prodotti in forma di shampoo.</p> <p>I prodotti dovranno essere conservati in luoghi non accessibili ai bambini.</p> <p>La permetrina all'1% risulta tra i farmaci più efficaci contro i pidocchi. Si tratta di un piretroide sintetico che uccide sia i pidocchi che le uova e, al contrario delle piretrine naturali, non causa reazioni allergiche in persone con sensibilità al crisantemo.</p> <p>E' ben tollerata, anche se sono possibili reazioni cutanee locali; è sconsigliato l'uso di questo prodotto sotto i 6 mesi di età. Possiede un'azione residua in grado di uccidere le ninfe che emergono dalle uova non uccise dal trattamento.</p> <p>La crema a base di permetrina si applica sui capelli, si lascia agire per 10 minuti e si risciacqua abbondantemente.</p>  <p>E' possibile utilizzare anche altri preparati contenenti piretrine e piperonilbutoossido o malathion allo 0,5%.</p> <p>Sono anche in commercio prodotti che agiscono in modo fisico: il dimeticone al 4%, che avvolge i pidocchi e le uova con una pellicola che li fa soffocare e una miscela di oli naturali che ostruiscono l'apparato respiratorio dell'insetto.</p> |